

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **Programmazione disciplinare e di prove per classi parallele**

### **A.S. 2024/25**

Si premette che, in merito alla progettazione modulare da realizzare, l'insegnamento della disciplina all'interno del nostro Istituto "IIS D. Bramante" presenterà finalità concordate unitariamente fra le due sedi, ma necessariamente realizzate con tempi e mezzi che potranno differire in funzione delle diverse curricularità e tradizioni presenti e soprattutto delle attrezzature e degli spazi sportivi disponibili.

Riguardo alla programmazione disciplinare sono stati concordati obiettivi didattico-metodologici comuni, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni docente e di quanto premesso.

Verranno pertanto perseguiti i seguenti obiettivi, diversificati per fasce d'età (prime e seconde – criterio auxologico-) e sesso, tenuto altresì conto che l'insegnamento verrà svolto per classi:

- biennio: arricchimento (triennio: affinamento) degli schemi motori; buona presa di coscienza degli schemi posturali e dello schema corporeo;

- b. e t.: potenziamento fisiologico; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; prevenzione degli infortuni; efficienza fisica ed educazione alla salute; inoltre, qualora si renda possibile nel corso dell'anno scolastico, avviamento e pratica agli sport individuali e di squadra.

Tali obiettivi verranno esplicitati prioritariamente attraverso attività individuali a corpo libero e, qualora possibile, gare, giochi, percorsi misti, staffette, etc., e con la proposta di contenuti già noti agli alunni.

Si vuole inoltre sottolineare come, in merito ai contenuti ed alla loro scansione temporale, per la specificità della materia non è possibile definire acquisita nessun tipo di prestazione motoria in quanto la crescita e la modificazione fisica degli alunni obbliga ad un continuo apprendimento e allenamento dei gesti. Le attività proposte saranno sviluppate quindi nel corso dei 5 anni tenendo conto anche delle condizioni effettive di lavoro (disponibilità di utilizzo, di tutta od in parte, della palestra, condizioni climatiche per l'eventuale attività all'aperto, numero degli alunni effettivamente praticanti la singola lezione, numero di lezioni effettuate).

Circa le metodologie, si è convenuto di utilizzare prevalentemente quelle induttive (*problem solving*) con proposte didattiche globali-analitico-globali. Le verifiche, di tipo pratico e teorico (scritte e/o orali), avranno cadenze generalmente bimestrali e comunque al termine di ogni modularità.

Si è altresì concordato di valutare, con le stesse modalità degli ultimi anni, le capacità e abilità motorie attraverso dei test (test: circuito, oppure una piccola batteria di 6-8 test individuali: addominali, plank, test salto in lungo da fermo, salto in alto da fermo, Illinois Test, funicella, etc.), e di omogeneizzare i criteri valutativi all'interno della materia (vedi paragrafo formulazione voto disciplinare), ferma restando la possibilità di adeguarli a quanto stabilirà il collegio docenti ed i singoli consigli di classe.

Riguardo alle classi quinte, si è deciso di comunicare agli alunni – il prima possibile, anche nell'ottica di una efficace preparazione all'esame di stato - un apposito calendario annuale delle ore dedicate alla teoria, agli eventuali colloqui orali e/o all'effettuazione di eventuali prove scritte così come realizzato negli ultimi anni scolastici (vedi verbali di disciplina precedenti).

Si precisa, infine, che le valutazioni scritte e/o orali, effettuate periodicamente, saranno anche previste, in tutte le classi, per quegli alunni che dovessero chiedere l'esonero.

Inoltre, anche con le classi del biennio, si procederà alla somministrazione di uno o due verifiche relative alla parte teorica della disciplina, che costituiranno la base del suddetto voto unico (unitamente al voto pratico).

Si stabilisce anche che le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante (convenute in quattro a quadrimestre), se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione periodica e finale.

La valutazione periodica e finale prevedrà anche una valutazione (vedi paragrafo formulazione voto disciplinare) per quanto riguarda l'impegno, l'interesse e la partecipazione (tramite osservazioni sistematiche).

Appare, infatti, condivisibile l'idea che la competenza non è misurabile, ma osservabile, e che può essere descritta attraverso indicatori che ne stabiliscano il livello di possesso. Questi possono essere di tre tipi:

- di tipo cognitivo in riferimento a conoscenze ed abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità
- di tipo relazionale in riferimento agli atteggiamenti nei contesti sociali
- di tipo meta-cognitivo in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

Per rispondere alle motivazioni della scolaresca, seguendo tutte le precauzioni necessari, come suindicato, si è pensato di proporre alcune delle attività sportive di squadra fra le seguenti: volley, calcetto, basket, dodgeball, ultimate frisbee – sport di squadra; atletica leggera, camminata sportiva, tennis tavolo, badminton, calciobalilla - sport individuali. Si tratterà comunque di attività non selettive e dove l'agonismo presente non viene esasperato, ma ricondotto nei limiti di un leale confronto con sé stessi ed i compagni di scuola, all'insegna del "Fair play".

Altresi ribadiamo, come ricordato in premessa, che la realizzazione fra le due sedi potrà differire sia nei tempi che nelle scelte delle attività motorie da svolgere in funzione delle attrezzature sportive e degli spazi disponibili, nonché dei feedback ricevuti dalle classi sulle reali necessità didattiche ed operative riscontrate e di specifiche esigenze organizzative d'istituto.

A tal proposito, ci si riserva di modificare le programmazioni di classe in funzione di sovrapposizioni di classi. Le classi in sovrapposizione, unicamente della sede di Via Sarandi, potranno usufruire a turno di 1 ora a settimana della palestra, mentre nell'altra ora curricolare disporranno di una tensostruttura (dove saranno disposti 5 calcio balilla e alcune attrezzature per le attività individuali: panca, tapisroulant, tappetini, etc...) o di un'aula, messa a disposizione per le Scienze Motorie e Sportive.

Gli insegnanti del plesso di Via Sarandi si riservano di indicare, quanto prima alla vicepresidenza, le classi a cui sarebbe maggiormente opportuno, ai fini didattici, assegnare le ore in sovrapposizione.

Riguardo alla trattazione degli approfondimenti teorici, viene ribadito che le attività pratiche proposte nel corso dell'a.s. verranno completate dallo studio teorico dei presupposti fisiologici, tecnico-esecutivi, dei regolamenti di gioco, delle abilità tecnico/tattiche e della terminologia specifica che le contraddistinguono.

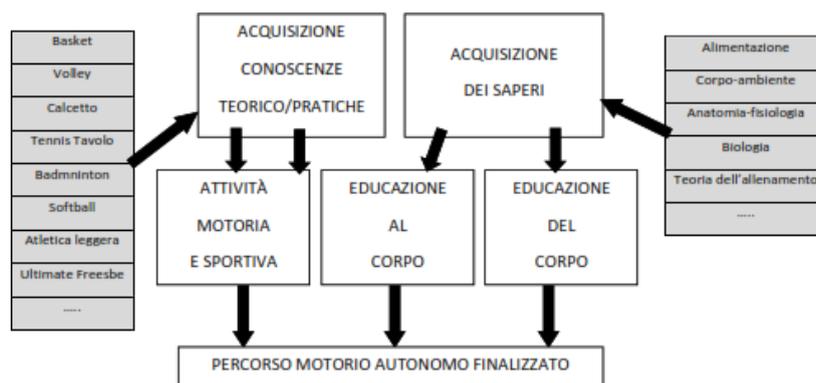
Come argomenti di anatomia e fisiologia dell'esercizio fisico verranno proposti i seguenti approfondimenti da perseguire, ove non già espletati nelle annualità precedenti, secondo la seguente scansione annuale:

- 1° anno: ossa e scheletro;
- 2° anno: muscoli e meccanismi energetici;
- 3° anno: apparato cardio-circolatorio;
- 4° anno: apparato respiratorio
- 5° anno: benessere psicofisico (alimentazione, attività motoria e stile di vita); elementi di prontosoccorso legato all'attività sportiva; apparato nervoso e motricità, doping e differenze fra sport amatoriale e professionistico; tematiche modulari individuate e concordate con il consiglio di classe.

- A completamento del libro di testo consigliato (Baldoni B./Dispensa, "Movimento sport salute", Ed. Il Capitello ISBN 9788842672890). gli insegnanti potranno fornire appositi materiali didattici o dare indicazione dei siti internet, oppure come avviare delle ricerche in modo autonomo, al fine di poter reperire gli argomenti di studio e/o di approfondimento.

*Obiettivi comuni riassunti schematicamente*

*Individuazione degli obiettivi comuni e di un eventuale macro-progetto interdisciplinare*



## Indicazioni essenziali metodologiche e programmatiche dipartimentali

Metodologia: prevalentemente induttive (*problem solving*) con proposte didattiche globali-analitico-globali. Lezione frontale (ed a gruppi di lavoro anche di poche unità, ove possibile) per facilitare l'interazione, la partecipazione, la collaborazione e l'eventuale recupero in itinere, sia per le attività teoriche che pratiche.

Strumenti: Tutte le attrezzature che si potranno utilizzare e di cui dispongono le due sedi. Utilizzo dei sussidi multimediali di cui dispongono le due sedi.

### Recupero e Potenziamento

*Eventuali proposte di attività progettuali curriculari e/o attività extra-curriculari, allo scopo di arricchire le esperienze ed integrare le competenze disciplinari, qualora le condizioni economiche, logistiche e temporali lo consentano.*

### Tipologia delle Prove di Verifica

*Osservazione sistematica, test motori/prove sulle abilità, prove strutturate e semi-strutturate, attività multimediale (individuali o a piccoli gruppi) eventuali colloqui orali.*

Criteria di Valutazione generali e specifici

(art. 1, 4 e 7 del DPR 122 del 22.08.2010)

La valutazione degli obiettivi cognitivi e dei comportamenti socio-affettivi e motori si realizzerà in due fasi:

- Formativa (su prove pratiche e scritte e, in alcuni casi, orali): sulla base del livello delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, e dei livelli espressivi raggiunti.
- Sommativa: sulla base dei livelli di partenza, dei progressi effettuati dagli allievi, dell'impegno profuso a scuola ed a casa, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, del metodo di lavoro acquisito, della frequenza e del comportamento e rispetto degli altri e delle attrezzature.

Altresì risulta implicito nella disciplina un'attività specifica di orientamento, essendo l'attività didattica fortemente orientata alla conoscenza di sé stesso e alla consapevolezza delle proprie possibilità e capacità, nonché allo sviluppo dell'attitudine alla resilienza ed allo sviluppo della capacità di lavoro di gruppo.

## FORMULAZIONE VOTO DISCIPLINARE UNICO - quadrimestrale

Il docente di scienze motorie ha a disposizione una valutazione soggettiva per elementi quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse, l'immagine di sé, l'autocontrollo, il ruolo sociale, a completamento di una valutazione oggettiva scientifica dei saperi e delle qualità possedute, nonché delle competenze acquisite (sotto forma di test validi, attendibili, precisi).

Il voto disciplinare, unico per ogni quadrimestre, sarà pertanto dato (automaticamente dal registro elettronico) dalla media dei voti inseriti, relative alle seguenti indicazioni:

- Voto pratico
- Voto teorico
- Partecipazione attiva alle lezioni

### Voto pratico

L'eventuale media aritmetica che ne scaturirà sarà arrotondata in eccesso o difetto dall'insegnante tenendo conto dei livelli di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso dall'alunno nelle diverse attività.

Voto pratico: comprende le verifiche pratiche sulle abilità tecniche e/o tattiche studiate delle attività motorie proposte od, eventualmente, anche nelle varie discipline motorio-sportivo che saranno potute svolgere durante l'anno, per un totale di almeno 2-3 voti quadrimestrali.

**N.b.:** l'alunno che manifesti problemi di salute di qualsivoglia natura dovrà farsi esonerare previa domanda in segreteria, a cura dei genitori, corredata da apposita certificazione medica, ove sia indicato il tipo di esonero dalle lezioni pratiche (temporaneo o per l'intero anno scolastico).

L'alunno esonerato verrà comunque valutato nelle altre due voci (teoria e partecipazione).

### Voto teorico

Comprende verifiche della parte teorica studiata: tecniche e regolamenti di gioco delle discipline (proposte praticamente) e degli argomenti disciplinari oggetto di apposito studio (come su indicato). Le verifiche teoriche saranno effettuate attraverso la somministrazione di prove scritte di varia tipologia (test a risposte multipla, aperta o chiusa, compilazione di mappe concettuali, associazioni e corrispondenze di termini, completamenti di brani e competenza lessicale, lavori multimediali, individuali o a piccoli gruppi, etc.) In genere: 1/2 a quadrimestre; per gli esonerati potranno essere anche 2/3).

### **Partecipazione attiva alle lezioni**

Sfera comportamentale, che comprende sia il rapporto fra le lezioni pratiche svolte in palestra e quelle effettivamente svolte dall'alunno (superamento del numero massimo di giustificazioni previste a quadrimestre), il numero di prove pratiche e teoriche svolte, il numero di assenze (misurazioni oggettive) e sia l'impegno attivo e collaborativo dimostrato durante le lezioni teorico/pratiche (misurazione soggettiva).

I docenti convengono, altresì, di segnalare sul Registro Elettronico, in blu (voto che non fa media), l'eventuale mancanza di partecipazione alle attività pratiche da parte dell'alunno, fermo restando che l'alunno disporrà di un massimo di quattro giustificazioni quadrimestrali. Ciò al fine anche di informare i genitori periodicamente della scarsa partecipazione del proprio figlio alle lezioni pratiche.

A fine quadrimestre, ad ogni alunno potrà essere assegnato (a discrezione di ciascun insegnante), un voto complessivo di partecipazione attiva alle lezioni, formulato secondo i criteri su esposti che farà media unitamente al voto pratico e teorico.

### **Criteri di Valutazione attività motorie**

Si evidenzia, inoltre, la necessità di rilevare informazioni utili ad aggiungere elementi conoscitivi riguardo ad ogni singolo alunno, quali le seguenti:

- livello di partenza (verifiche iniziali)
- eventuale ripetenza
- dati antropometrici
- sport praticati all'esterno
- sport praticati a scuola
- stato di salute (problematiche, patologie, infortuni, certificati medici, esoneri)
- colloqui con le famiglie.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- Le conoscenze acquisite
- Le abilità motorie (e sportive) acquisite
- L'impegno ed i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'efficacia del metodo di studio e di lavoro
- L'autonoma elaborazione dei contenuti disciplinari
- La capacità di operare opportuni collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline del curriculum
- L'attitudine ad un confronto critico e flessibile

Per quanto riguarda la valutazione finale, il docente terrà conto anche dell'eventuale frequenza dei singoli alunni agli eventuali corsi di potenziamento e/o recupero attivati dall'istituto nel corso dell'anno scolastico e dei relativi risultati conseguiti.

### **Stesura/rielaborazione degli obiettivi minimi (anche in relazione ad una eventuale DAD)**

Gli obiettivi minimi richiesti nel quinquennio sono più sotto elencati

#### **GRIGLIA DI DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA**

##### **Obiettivi minimi**

Tra gli obiettivi educativi-didattici e didattici specifici, perseguiti in ogni anno di studio, si considerano minimi (imprescindibili) i seguenti obiettivi:

- Acquisire una crescente consapevolezza della valenza formativa ed educativa della disciplina
- Saper rispettare le regole della convivenza civile impegnandosi a migliorare l'autocontrollo
- Saper ascoltare l'interlocutore
- Saper costruire relazioni positive con gli altri collaborando all'interno della lezione
- Saper mantenere comportamenti che non creino situazioni di pericolo per sé o per gli altri
- Sapersi impegnare al meglio delle proprie capacità con continuità durante le lezioni cercando di innalzare la propria autostima
- Partecipare con interesse alle diverse attività proposte espletando le proprie abilità motorie indipendentemente dai risultati oggettivi ottenibili.

## Obiettivi minimi e competenze di base per studenti stranieri

Partendo dal presupposto che l'educazione fisica si esprime attraverso il movimento e che questo non viene influenzato, se non culturalmente, dal contesto di provenienza, lo studente straniero non necessita di percorsi differenziati poiché l'apprendimento si attua sufficientemente per imitazione. Pertanto egli seguirà la stessa programmazione del resto della classe.

### SAPERI MINIMI CHE INDIVIDUANO IL LIVELLO DI SUFFICIENZA

*in ambito motorio*

BIENNIO	CLASSI TERZA e QUARTA	CLASSE QUINTA
Raggiungere uno standard minimo di capacità motorie necessario all'apprendimento dei gesti motori richiesti	Sapersi esprimere con una terminologia specifica adeguata	Conoscenza elementare delle principali funzioni fisiologiche che regolano il movimento, sia dal punto di vista neuro-Muscolare che energetico
Saper ascoltare e decodificare, seppure lentamente, i dati percettivi provenienti dal proprio corpo	Saper verbalizzare la sequenza elementare corretta del gesto motorio proposto	Saper collegare, seppure parzialmente, le conoscenze all'interno dell'area scientifica ed umanistica
Saper applicare in modo meccanico il compito motorio richiesto	Saper rielaborare in modo parzialmente corretto i compiti motori affrontati	Saper applicare, seppure meccanicamente, le conoscenze pregresse gestendo l'attività motoria e sportiva in modo parzialmente corretto
Conoscere le principali norme di comportamento e di igiene ai fini della prevenzione degli infortuni	Conoscere norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	Conoscere le principali norme di comportamento e di igiene ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutela della salute
Saper comprendere la terminologia specifica essenziale delle attività proposte	Saper collegare in maniera elementare la conoscenza di base del corpo e delle sue principali funzioni con le attività motorie svolte	Sapersi esprimere con una terminologia specifica corretta
Possedere una conoscenza di base del corpo e delle sue principali funzioni	-	-

Lo svolgimento di attività sportive individuali o di squadra permette inoltre di aggiungere i seguenti saperi disciplinari minimi:

BIENNIO	CLASSI TERZA e QUARTA	CLASSE QUINTA
Saper formulare e/o rispettare le regole dell'attività sportiva conoscendone in maniera essenziale i principali regolamenti disciplinari	Saper rispettare e conoscere le principali regole di almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra fra quelli proposti	Saper rispettare e conoscere le principali regole di almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra fra quelli proposti
Saper praticare un ruolo, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra, in forma globale, fra quelli proposti (atletica leggera, tennis tavolo, badminton, calciobalilla; volley, calcetto, basket, ultimate frisbee)	Saper praticare in un ruolo, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra, in forma globale, fra quelli proposti (atletica leggera, tennis tavolo, badminton, calciobalilla; volley, calcetto, basket ultimate frisbee)	Praticare in maniera elementare, nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra fra quelli proposti nel quinquennio
Conoscere elementari aspetti teorico-tecnici connessi con le attività sportive proposte	Conoscere elementari aspetti teorico-tecnici connessi con le attività sportive proposte	Conoscere i principali aspetti teorico-tecnici connessi con le attività sportive proposte

## VERIFICHE SCRITTE

Per scongiurare il rischio di plagio o di illeciti supporti, la verifica scritta può essere realizzata come verifica formativa: una verifica che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, eventualmente sotto forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom, Socrative od un altro dei tanti tool possibili). Oppure, una verifica "creativa" in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze, ma di cui il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza della classe e del singolo studente. Come ulteriore "verifica della verifica" (anche in un eventuale sede di videoconferenza) il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto.

Le verifiche potranno essere svolte individualmente o con lavori a piccoli gruppi, secondo quanto previsto dal ciascun docente nella propria programmazione didattica.

### PER ALUNNI BES CON PDP

In accordo con la normativa le scelte didattiche subiranno alcune variazioni, per gli alunni con DSA o con BES non certificati, nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative da inserire o inserite nel PDP.

La loro valutazione è strettamente personalizzata in relazione al mezzo comunicativo che riusciranno ad usare.

### PER ALUNNI DVA CON PEI

Per tutti gli allievi gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva." Inoltre, gli alunni con diversa abilità sono sostenuti dai docenti di sostegno grazie al costante contatto con loro e le famiglie, nonché attraverso la semplificazione, personalizzazione e/o individualizzazione degli interventi, così come descritto nei singoli PEI. Tenuto conto del PEI, anche per gli alunni con diversa abilità si adopereranno le griglie già descritte.

### ALUNNI STRANIERI

Per quanto riguarda gli stranieri, perché già in difficoltà nella didattica, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione. Alcuni indicatori e soprattutto gli strumenti saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano.

Roma, lì 25/11/2024

Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive